

CATINE È LA TESTIMONIAL DELLA NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE TARGATA ARLeF

Sensibilizza genitori e nonni sui vantaggi
del parlare friulano ai più piccoli

Prende il via il 18 ottobre una nuova campagna di promozione realizzata dall'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana. "Cui che al sa il furlan, al sa di plui", - questo il messaggio affidato alla simpatia e forza comunicativa di Catine e declinato in spot tv, spot radiofonico, pagine su stampa cartacea e comunicazione web e social - sottolinea come parlare il friulano ai propri figli e nipoti, fin da piccoli, regali loro un prezioso bagaglio di vantaggi cognitivi, culturali e sociali.

L'iniziativa è stata presentata dall'ARLeF, il 17 ottobre, nel corso di una conferenza stampa ospitata presso la sede udinese della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, alla quale sono intervenuti l'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, il direttore dell'Agenzia, William Cisilino, e la testimonial della campagna, Caterina Tomasulo (in arte, Catine).

Far crescere la consapevolezza che parlare friulano in casa rappresenta una risorsa è il messaggio attorno al quale è costruito, in particolare, il racconto dello spot video "Cudumars", che sarà veicolato su tv, web e social. A tavola, mamma e papà parlano tra di loro in friulano ma coi figli passano sempre all'italiano, anche per cercare di convincere il piccolo Fabio a mangiare i cetrioli che ha nel piatto. È qui che entra in scena una Catine in miniatura... e mamma e papà non esiteranno più a rivolgersi anche ai figli in friulano.

«L'ARLeF periodicamente fa delle campagne di promozione della lingua – ha spiegato il direttore dell'Agenzia, William Cisilino -. La finalità di quella che presentiamo oggi è di sensibilizzare i genitori e i nonni a parlare il friulano con i propri figli e nipoti. Lo diciamo spesso, ma mai abbastanza: i vantaggi di un'educazione plurilingue sono molteplici e a darcene conto c'è anche la ricerca scientifica. Chi cresce parlando più lingue ha maggiore facilità a impararne altre, in primis l'inglese. Ma è pure dotato di maggiori capacità logico-matematiche, maggiore creatività e apertura al mondo. Attraverso questa azione di comunicazione multicanale cercheremo di far capire che il cardine portante di ogni azione di politica linguistica è la famiglia. Parlare friulano "a casa" è una fortuna, non solo per il patrimonio culturale unico che viene trasmesso, ma soprattutto perché, come detto, offre innumerevoli vantaggi. A tutto questo abbiamo voluto dare un tono leggero e divertente e per farlo ci siamo fatti aiutare da Caterina Tomasulo, meglio conosciuta come "Catine", che ci è riuscita alla perfezione».

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / e-mail: arlef@caltpr.it

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<

«È stato molto interessante, per me, partecipare a questa iniziativa dell'ARLeF. Soprattutto vedere quanto lavoro c'è dietro un filmato di mezzo minuto. Ho aderito volentieri, anche perché, seppur "diversamente friulana", sono innamorata di questa lingua. Nei miei spettacoli lo dico sempre: il friulano aiuta il multilinguismo, perché contiene in sé tutte le lingue del mondo, e i bambini sono molto più ricettivi, per questo è importante rivolgersi a loro utilizzandolo. Inoltre, parlando la propria lingua, si conservano le radici e l'identità», ha dichiarato Catine.

La voce e la simpatia di Catine sottolineano l'importanza di parlare friulano nella relazione genitori-figli e nonni-nipoti anche nello spot radiofonico.

La campagna multicanale *Cui che al sa il furlan, al sa di plui* comprende infine gli annunci a pagina intera sui principali quotidiani, settimanali e mensili del territorio friulanofono.

Ad essa si affianca la pianificazione sui social Facebook, Instagram, YouTube e TikTok.

Udine, 17 ottobre 2023

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / **e-mail: arlef@caltpr.it**

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<

La campagna promozionale CUI CHE AL SA IL FURLAN, AL SA DI PLUI

Cui che al sa il furlan, al sa di plui – la nuova campagna di comunicazione integrata dell'ARLeF – è articolata su carta stampata, tv, radio e web dal 18 ottobre a novembre. Ad essa si affianca una importante pianificazione sui social media, per cinque settimane. La strategia di comunicazione è stata studiata per far crescere la consapevolezza che il friulano rappresenta un'importante risorsa per l'educazione linguistica.

SPOT VIDEO *CUDUMARS*

Il momento più importante della giornata in cui la famiglia si ritrova unita è a tavola. È questo il set dello spot tv da 30 secondi che vede protagonista una giovane coppia con due figli. Tra di loro i genitori dialogano in friulano ma nel rivolgersi al figlio, che si rifiuta di mangiare, passano all'italiano.

L'intervento di Catine (Caterina Tomasulo) in versione miniaturizzata, che magicamente fuoriesce dalla pentola, riporta la serenità in famiglia. Come? Basta parlargli in friulano e il piccolo Fabio, che fino a un momento prima si rifiutava di mangiare i cetrioli, si avventa con gusto sul piatto.

Il tutto è giocato con ironia e leggerezza, vuoi per la scelta di rendere Catine un piccolo folletto che si muove sulla tavola, ma soprattutto per il doppio significato di *CUDUMAR* che, oltre ad essere un ortaggio, in friulano è un modo simpatico per canzonare un amico.

SPOT RADIOFONICO

Lo spot radiofonico da 30 secondi mette subito a fuoco l'obiettivo della campagna: l'importanza di parlare friulano in famiglia, nella relazione tra genitori-figli e nonni-nipoti, per offrire ai più piccoli tutti i vantaggi del plurilinguismo. Ne è protagonista sempre Catine che con la sua forte carica di simpatia e un linguaggio immediato e ironico veicola il messaggio che *Cui che al sa il furlan, al sa di plui*. A lei si affianca la voce di Fabiano Fantini, a cui è affidato il messaggio istituzionale che chiude lo spot.

ADV SULLA CARTA STAMPATA

La campagna stampa si articola in annunci a pagina intera sui principali quotidiani, settimanali e mensili cartacei del territorio friulanofono. Catine lancia il claim attirando lo sguardo con la complicità del suo sorriso e rivolgendo l'indice verso lo spettatore per sottolineare l'importanza di ciò che afferma. Il fondo arancione della pagina, colore che trasmette energia e vitalità, imprime ancora più forza al messaggio veicolato. Inquadrando il QR Code posizionato a piede pagina, il lettore è indirizzato allo spot video della campagna.

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / e-mail: arlef@caltpr.it

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<

SOCIAL MEDIA

La campagna sui social network è articolata sulle piattaforme digitali Facebook, Instagram, YouTube e TikTok. La strategia di social media marketing prevede una forte veicolazione dello spot video sui diversi canali dell'ARLeF, in modalità organica e sponsorizzata, al fine di raggiungere tutto il pubblico friulanofono e assicurare la completa copertura per genere e fascia di età. Per favorire l'engagement del pubblico, è stata creata una versione in cui lo spot è anticipato da un minitrailer. Il video è distribuito anche sul canale Whatsapp.

Udine, 17 ottobre 2023

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / **e-mail: arlef@caltpr.it**

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<

CREDITS

CUI CHE AL SA IL FURLAN, AL SA DI PLUI

Coordinamento generale

ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane (Agenzia regionale per la lingua friulana)
William Cisilino
CALT
Adriana Cruciatti

Spot Video

Produzione: Quasar Corporate
Soggetto: William Cisilino
Scritto da: William Cisilino, Adriana Cruciatti, Giorgio Milocco, Alessandro Zanuttigh
Regia: Giorgio Milocco
Organizzazione generale: Andrea Badin
Direttore della fotografia: Tommaso Balestra
Elettricista: Davide Cancian
Focus puller: Federico Valente
Assistente: Samyo Antoniali
Attrezzista: Gilberto Antoniali
Fonico: Riccardo D'Agostini
Stylist: Miriam Causero
Assistente stylist: Erika Nardini
Make-up artist: John Jeimar Pena
Casting: Pilar Vila
Editing, compositing e color correction: Filippo Di Primio
Durata: 30''
Lingue: friulano - italiano

Interpreti:

Catine (Caterina Tomasulo)
Giulia Cosolo - *mamma*
Paolo Mutti - *papà*
Gabriele Bardus - *Fabio*
Emma Cossarini - *sorella*

Spot Radiofonico

Produzione: Radio PuntoZero
Soggetto: William Cisilino
Scritto da: William Cisilino e Adriana Cruciatti
Durata: 30''
Lingua: friulano

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / **e-mail: arlef@caltpr.it**
Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<

Voci:

Catine (Caterina Tomasulo)
Fabiano Fantini

Campagna grafica

Mauro Ciani
Virginia Ruano

Consulenza linguistica

Sportel regjonâl pe lenghe furlane (Sportello regionale per la lingua friulana)
Michele Calligaris
Veronica De Giorgio

Amministrazione

Federica Del Pino (ARLeF)
Marina Valentinis (ARLeF)

Si ringrazia

Vania Pettoello (ARLeF)

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / **e-mail: arlef@caltpr.it**

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<